





**OGGETTO: Approvazione della disciplina regionale per l'applicazione dell'apprendistato di alta formazione per il conseguimento del Diploma ITS secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Industria Artigianato Istruzione, Formazione e Lavoro, dal quale si rileva la necessità di adottare il seguente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio industria Artigianato Istruzione, Formazione e Lavoro che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica; e che dallo stesso non deriva né può derivare impegno di spesa a carico della Regione,

VISTI gli articoli 28 e 38 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di approvare la disciplina regionale per l'applicazione dell'apprendistato di alta formazione per il conseguimento del Diploma ITS secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011 ( allegato A )

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. ssa Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Dott. Gian Mario Spacca)

d  
i  
y



**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**  
**Servizio Industria Artigianato Istruzione Formazione e Lavoro**

**NORMATIVA E ATTI AMMINISTRATIVI DI RIFERIMENTO**

Legge 14 febbraio 2003, n. 30, “*Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro*”;

Decreto Legislativo attuativo 10 settembre 2003, n. 276 “*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro*”;

Accordo in Conferenza unificata del 14 luglio 2005, recepito con D.I. del 10 ottobre 2005, che approva il modello di “*Libretto formativo del cittadino*”, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, articolo 2, comma 1, lettera i);

Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 “*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*” e successive modificazioni; Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 “*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53*”;

Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167, *Testo Unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247*;

Legge 17 maggio 1999 n. 144, articolo 69, “*Istituzione del sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore*”

Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “*Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori*”

Decreto di concerto Miur-MIps del 7 settembre 2011 concernente la determinazione dei diplomi di Tecnico Superiore con riferimento alle figure definite a livello nazionale e alla definizione delle modalità per la verifica finale delle competenze acquisite e della relativa certificazione.

Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 coordinato con la legge di conversione 4 aprile 2012 n. 35 recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*” (art. 52 *Misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli istituti tecnici superiori Its*)

Legge n. 92 del 28 giugno 2012, *Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*.

Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92*”.

Legge regionale n.2/2005 “*Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro come modificato dalla Legge regionale n. 14 del 7 maggio 2012*”

DGR 01 agosto 2012 n. 1196 “*Approvazione degli schemi di accordo tra la Regione Marche e le associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro, le Università, Fondazioni Its e l'Ufficio scolastico Regionale per la disciplina dell'apprendistato secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011*”



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

DGR 01 ottobre 2012 n. 1365 *“Approvazione della disciplina regionale per l'applicazione dell'apprendistato professionalizzante o di mestiere e dell'apprendistato di alta formazione e ricerca secondo le disposizioni degli articoli 4 e 5 del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011 in attuazione della DGR n. 1196 del 01/08/2012”*

DGR 09 febbraio 2010 n. 241 *“Costituzione degli Istituti tecnici superiori Anni 2010-2012”*

DGR 17 novembre 2011 n. 1922 *“Linee guida per l'attuazione del piano territoriale triennale di istruzione e formazione tecnica superiore e adozione degli Istituti tecnici superiori. Anno 2009/2011”*

### MOTIVAZIONE

L'apprendistato è stato da sempre considerato il contratto che consente al giovane l'ingresso nel mondo del lavoro, sviluppando, attraverso un percorso misto formazione e lavoro, competenze, abilità e conoscenze in grado di mantenere adeguato il livello di competitività dell'azienda. Di recente la materia è stata oggetto di nuova disciplina mediante il decreto legislativo 14 settembre 2011 n. 167, contenente *“Testo unico dell'apprendistato”*.

Il Testo unico definisce l'apprendistato come contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e alla occupazione dei giovani, la cui disciplina è rimessa ad appositi accordi interconfederali ovvero ai contratti di lavoro stipulati a livello nazionale o interconfederale e suddivide il contratto in tre tipologie così definite:

- apprendistato per ottenere la qualifica e il diploma professionale
- apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere
- apprendistato di alta formazione e di ricerca

Per dare attuazione alla completa disciplina dell'apprendistato sono state approvate due DGR che regolano sia l'applicazione dell'apprendistato professionalizzante che dell'apprendistato di alta formazione e ricerca, nonché per il conseguimento di una qualifica professionale secondo le disposizioni del citato TU.

E' pertanto necessario provvedere a disciplinare le modalità di applicazione dell'apprendistato di alta formazione per il conseguimento del Diploma ITS per quanto di competenza regionale.

L'aspetto innovativo di tale tipologia di apprendistato, ha come priorità il riconoscimento e la valorizzazione della capacità formativa aziendale per l'apprendimento delle competenze professionali e dall'altro del riconoscimento e della traduzione in Diploma delle conoscenze acquisite attraverso questo specifico percorso.

È quindi essenziale disciplinare e regolamentare in dettaglio le modalità di interazione fra i vari Enti coinvolti in tale tipologia di apprendistato, fino ad arrivare a stabilirne tempi e modi come struttura generale di base, dando però spazio alla personalizzazione di ciascun percorso attraverso il Piano di Formazione Individualizzato, documento centrale di riferimento.

### ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per quanto sopra esposto si propone l'adozione di una delibera avente ad oggetto:

**Approvazione della disciplina regionale per l'applicazione dell'apprendistato di alta formazione per il conseguimento del Diploma ITS secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011**

Il Responsabile del Procedimento  
(dott. Giuseppe Soverchia)



Posizione di Funzione P.F. Istruzione, Formazione Integrata  
Diritto allo studio e Controlli di primo livello

VISTO

Il Dirigente

dott.ssa Graziella Cirilli

**PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INDUSTRIA ARTIGIANATO  
ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine  
alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione.

Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa  
a carico della regione.

Il Dirigente del Servizio  
dott. Rolando Amici

La presente deliberazione si compone di n° 14 pagine, di cui n° 9 pagine di allegati  
che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario  
dott.ssa Elisa Moroni



seduta del 25 GIU 2013

pag.

6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

delibera 943

Allegato A

**Disciplina regionale per l'applicazione dell' apprendistato di alta formazione per  
il conseguimento del Diploma ITS – Regione Marche**

Y  
d



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

### **Premessa**

L'Unione Europea da un lato invita gli Stati membri ad intensificare gli sforzi per promuovere l'inserimento lavorativo dei giovani, la loro partecipazione al mercato del lavoro e un'offerta qualitativamente buona di occupazione, anche in apprendistato (in particolar modo per chi è impegnato in percorsi di studio di livello superiore) e dall'altro chiede di accrescere in maniera sostanziale il numero di apprendistati con l'auspicio che questo contratto rappresenti una reale opportunità per i giovani, anche all'interno di innovativi programmi di istruzione.

Verso questa direzione il Decreto Legislativo n.167 del 14 settembre 2011 ha portato a compimento il processo di riforma del contratto di apprendistato quale canale privilegiato per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

Inoltre, il Governo, attraverso la Legge n.92 del 28 giugno 2012, *Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*, ha attribuito massimo valore all'apprendistato – inteso nelle sue varie formulazioni e platee – che diviene il “trampolino di lancio” verso la maturazione professionale dei giovani lavoratori.

Il Governo con D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 coordinato con la legge n. 35/12 (“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”) ha attuato una serie di misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli istituti tecnici superiori – ITS (articolo 52 comma 1 e 2 )

### **Contesto Regione Marche**

Sostenendo i percorsi di alta formazione, la Regione Marche intende perseguire gli obiettivi della strategia Europa 2020 in particolare in riferimento alla “Crescita intelligente” (Smart Growth) verso lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e l'innovazione come motori di sviluppo. Per questi motivi, la strategia Europa 2020 ha come target il raggiungimento per almeno il 40% dei giovani tra i 30 e 34 anni di un'istruzione universitaria equivalente. Nel 2010 la percentuale dei giovani di 30/34 anni nelle Marche con istruzione superiore era pari al 25%<sup>1</sup> con un incremento di 5,5 punti percentuali rispetto al 2005 superiore alla media nazionale (19,8%). Tale dato pone la regione al terzo posto nella graduatoria delle regioni italiane e vicina all'obiettivo fissato dal Pnr (26%), ma ancora distante dall'obiettivo europeo (40%) del 2020.

Il sostegno e l'incentivazione dei percorsi di alta formazione rappresenta una priorità della strategia regionale per il contrasto alla crisi economica mondiale che ha avuto pesanti ripercussioni anche nel sistema produttivo ed occupazionale marchigiano dopo un decennio di forte crescita ed espansione. In particolare i giovani hanno subito il progressivo deterioramento del mercato del lavoro che ha visto diminuire del 14,5%<sup>2</sup> (circa 5.300 unità) il numero degli occupati con età compresa tra i 15 e i 24 anni. Il tasso di occupazione è sceso del 21,1%, mentre i giovani in cerca di lavoro sono passati da 6.800 ad oltre 9.600 (+40,7%) che ha determinato un aumento del tasso di disoccupazione giunto al 23,5% (+8% sul 2010).

<sup>1</sup> Le Marche e la strategia Europa 2020,

<sup>2</sup> Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro, Rapporto annuale 2012, Giugno 2012



### **1) Riferimenti normativi comunitari e nazionali**

- Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio 15 dicembre 2004 relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF);
- Legge 14 febbraio 2003, n. 30, "*Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro*";
- Decreto Legislativo attuativo 10 settembre 2003, n. 276 avente ad oggetto "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro*";
- Accordo in Conferenza unificata del 14 luglio 2005, recepito con D.I. del 10 ottobre 2005, che approva il modello di "Libretto formativo del cittadino", ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, articolo 2, comma 1, lettera i);
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni; Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167, *Testo Unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247*;
- Legge 17 maggio 1999 n. 144, articolo 69, "*Istituzione del sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore*"
- Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 "*Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori*"
- Decreto di concerto Miur-Mlps del 7 settembre 2011 concernente la determinazione dei diplomi di Tecnico Superiore con riferimento alle figure definite a livello nazionale e alla definizione delle modalità per la verifica finale delle competenze acquisite e della relativa certificazione.
- Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 coordinato con la legge di conversione 4 aprile 2012 n. 35 recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*" (art. 52 *Misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli istituti tecnici superiori Its*)
- Legge n. 92 del 28 giugno 2012, *Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*.
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92".





## **2) Normativa regionale e atti amministrativi di riferimento**

- Art. 17 della Legge regionale n.2/2005 "*Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro come modificato dalla Legge regionale n. 14 del 7 maggio 2012*"
- DGR 01 agosto 2012 n. 1196 "*Approvazione degli schemi di accordo tra la Regione Marche e le associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro, le Università, Fondazioni Its e l'Ufficio scolastico Regionale per la disciplina dell'apprendistato secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011*"
- DGR 01 ottobre 2012 n. 1365 "*Approvazione della disciplina regionale per l'applicazione dell'apprendistato professionalizzante o di mestiere e dell'apprendistato di alta formazione e ricerca secondo le disposizioni degli articoli 4 e 5 del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011 in attuazione della DGR n. 1196 del 01/08/2012*"
- DGR 09 febbraio 2010 n. 241 "*Costituzione degli Istituti tecnici superiori Anni 2010-2012*"
- DGR 17 novembre 2011 n. 1922 "*Linee guida per l'attuazione del piano territoriale triennale di istruzione e formazione tecnica superiore e adozione degli Istituti tecnici superiori. Anno 2009/2011*"

## **3) Obiettivi e principi generali**

La Regione Marche intende promuovere l'implementazione di percorsi formativi di qualità per i giovani tra i 18 ed i 29 anni che siano assunti in apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 167/2011 e s.m.i. finalizzato esclusivamente all'acquisizione del Diploma di Tecnico Superiore

La Regione ritiene che il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca sia uno strumento di intervento per l'occupazione giovanile che consente da un lato di fornire alle imprese una risposta alla loro esigenza di competenze ad elevato livello di specializzazione e dall'altro di rafforzare lo spessore conoscitivo e professionale dei giovani e la loro spendibilità nel mondo del lavoro.

In questo contesto, grazie all'Accordo sottoscritto in data 24 settembre 2012 con le Fondazioni ITS, la Regione intende sostenere percorsi formativi in alternanza con il lavoro per il conseguimento dei titoli di Diploma di Tecnico Superiore per giovani che stipuleranno contratti di apprendistato per l'alta formazione con aziende con una o più unità produttive ubicate nell'ambito del territorio marchigiano.

## **4) Soggetti abilitati al rilascio del Diploma di Tecnico Superiore**

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) che rilasciano diplomi di Tecnico Superiore sono "*scuole speciali di tecnologia*" e costituiscono un canale formativo di livello post-secondario, parallelo ai percorsi accademici. Formano tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività e sono costituiti secondo la forma della *Fondazione di partecipazione*. Quest'ultima comprende istituti scolastici, enti di formazione, imprese, università e centri di ricerca, enti locali.

Attualmente nel territorio regionale sono attivi tre Istituti Tecnici Superiori abilitati al rilascio di Diploma di Tecnico Superiore in :

- Efficienza energetica - Meccanica, mecatronica ed energia - ITIS "A. Merloni" - Fabriano (AN). (Percorsi attivi: Risparmio energetico e Processi e prodotti ad elevata efficienza energetica)
- Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanica/Servizi alle imprese - ITIS "Mattei" - Recanati (MC). (Percorsi attivi: Made in Italy ed internazionalizzazione delle PMI e La gestione delle attività di coordinamento nell'ambito della filiera nautica - Project leader nella nautica)



- Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema moda/calzature- ITIS "Montani" - Fermo.  
(Percorsi attivi: Sistema moda calzatura di processo e di prodotto)

La Regione Marche, attraverso la presente disciplina, intende fornire indicazioni per l'attivazione dei contratti di apprendistato di alta formazione per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore.

### **5) Caratteristiche/stipula del contratto di alto apprendistato**

I percorsi formativi in apprendistato di alta formazione finalizzati all'acquisizione del Diploma di Tecnico Superiore sono realizzabili all'interno dei corsi attualmente attivi nei tre Istituti Tecnici Superiori delle Marche e dovranno rispettare gli standard formativi di cui all'articolo 6 comma 1 del D. Lgs. 167/2011.

In particolare gli obiettivi formativi del contratto di apprendistato per l'acquisizione del Diploma ITS, tendono alla valorizzazione delle competenze già possedute dai giovani, dell'impresa quale soggetto formativo ed, infine, della figura del tutor didattico, quale coordinatore e facilitatore del processo formativo

Il contratto di alto apprendistato in ITS è finalizzato esclusivamente al raggiungimento del titolo di Tecnico Superiore. La formazione necessaria per conseguimento del titolo deve essere erogata all'interno del contratto di lavoro in apprendistato, nel monte ore previsto contrattualmente e non come formazione aggiuntiva.

### **6) Destinatari**

I percorsi finalizzati all'acquisizione del titolo di Diploma di Tecnico Superiore in esercizio di alto apprendistato sono rivolti a soggetti di un'età compresa tra i 18 e i 29 anni compiuti, in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado iscritti o che intendano iscriversi ad un corso ITS di cui al DPCM 25/01/2008 attivo nel territorio della Regione Marche.

### **7) Attivazione e durata del contratto**

La durata del contratto di apprendistato coincide con la durata del percorso ITS e termina con l'acquisizione da parte del giovane apprendista del Diploma di Tecnico superiore.

In via generale il rapporto di apprendistato può essere instaurato all'inizio del percorso biennale di ITS presso un'azienda ubicata nel territorio marchigiano con tipologia produttiva coerente con la denominazione e i contenuti formativi del percorso di studi. In questo caso la durata del contratto di apprendistato coincide con la durata ITS.

Il rapporto può essere instaurato anche all'inizio della seconda annualità di ITS. In questo caso la durata del contratto di apprendistato è di un anno.

Può essere instaurato anche per l'ultimo semestre nella parte relativa al tirocinio previsto nei percorsi ITS. In tal caso il periodo di apprendistato presso l'azienda può essere riconosciuto valido ai fini dell'assolvimento del "tirocinio" previsto dai percorsi ITS

Resta ferma la durata minima di 6 mesi per la validità del contratto di apprendistato fissata dalla legge n. 92 del 28 giugno 2012 .

### **8) Articolazione e modalità dei percorsi formativi**

L' articolazione e le modalità di erogazione del percorso formativo sono definite nei progetti condivisi tra le Fondazioni ITS formative e le imprese e devono essere esplicitati nel Piano Formativo Individuale che è parte integrante del contratto di apprendistato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Il PFI diventa documento centrale di riferimento, perché all'interno di questo viene definita la formazione che l'apprendista deve effettuare sia in termini quantitativi che contenutistici. Tale piano prende in considerazione le competenze in ingresso dell'apprendista, andando a colmare solo le competenze necessarie relative al ruolo da ricoprire e alla certificazione finale delle competenze tradotte in diploma. La centralità di tale Piano deve necessariamente interessare tutti gli enti coinvolti, ognuno per le proprie competenze.

Oltre alla tradizionale formazione erogata frontalmente in aula è possibile prevedere, facendone specifica menzione nel PFI, anche modalità innovative di erogazione della formazione tra cui

- aule virtuali e FAD;
- learning week: periodo predeterminato di studio, di apprendimento, di acquisizione di esperienze, di relazioni, in modalità full immersion - anche residenziali
- workshop, focus group, testimonianze, uso di filmati, case history: on lo scopo anche di valorizzare la creatività dell'apprendista attraverso metodologie innovative di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento e l'interazione tra i partecipanti.

Le modalità di erogazione della formazione indicate presuppongono il possesso di capacità tecnologiche avanzate nonché di supporti e strumenti adeguati da parte dell'Istituzione formativa che realizzerà la formazione.

Per la prima modalità, aule virtuali, pre-requisito fondamentale è la creazione di una piattaforma tecnologica per la gestione della formazione volta a garantire la contemporaneità tra la formazione in aula e quella a distanza.

Il percorso formativo si realizza in parte anche in azienda valorizzando il ruolo formativo di quest'ultima. Spetta all'Istituto Tecnico Superiore concordare con l'impresa i contenuti, le forme e le competenze che devono essere acquisite dal giovane in modalità "on the job".

E' sempre compito dell'Istituto Tecnico Superiore riconoscere e validare il percorso aziendale ai fini del rilascio del Diploma di Tecnico Superiore.

### **8.1 Riconoscimento dei crediti pregressi**

La durata dei contratti può essere ridotta in caso di riconoscimento, da parte delle istituzioni formative ITS che realizzano il percorso formativo, di crediti formativi conseguiti a seguito di esperienze formative o professionali precedenti alla stipula del contratto.

### **8.2 Termine della componente formativa**

La componente formativa del contratto di apprendistato di alta formazione stipulato ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 167 termina a seguito del conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore rilasciato dalle Fondazioni ITS

I percorsi formativi si concludono con un esame finale organizzato secondo quanto previsto dalla normativa in materia di ITS.

Sono ammessi all'esame finale gli apprendisti che hanno frequentato almeno il 75% del monte ore totale della formazione strutturata prevista dal PFI e che abbiano acquisito i risultati di apprendimento attesi dal Piano Formativo Individuale.

## **9) Il Piano Formativo Individuale**

Il Piano Formativo Individuale (PFI), ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.lgs. 167/2011 deve essere definito entro trenta giorni dalla stipula del contratto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Il PFI, elaborato in accordo tra il tutor didattico e il tutore o referente aziendale e sottoscritto dall'azienda, dall'apprendista e dalla Fondazione ITS definisce:

- Il Diploma ITS da conseguire (coerente al lavoro che l'apprendista svolge in azienda);
- la durata e l'articolazione della formazione secondo standard e modalità previsti dalla contrattazione collettiva tenuto conto dei crediti formativi in ingresso e del titolo da conseguire;
- la programmazione didattica del percorso formativo dell'apprendista;
- gli esiti di apprendimento intermedi, i tempi e le relative modalità di realizzazione delle prove di verifica.

L'accordo tra tutor didattico, che rappresenta l'istituzione formativa, e il tutor o referente aziendale, che rappresenta l'azienda e l'apprendista stesso si dovrà concretizzare nella sottoscrizione del PFI dove le parti assumono reciprocamente impegni e responsabilità.

Nello schema di Piano Formativo Individuale sono presenti le informazioni relative a:

- datore di lavoro, Tutor aziendale, Istituzione scolastica (ITS), apprendista, precedenti esperienze formative e di lavoro dell'apprendista, titoli di studio posseduti, Diploma ITS da conseguire), Contenuti formativi: competenze da conseguire, ore di formazione previste, luogo (istituzione scolastica/impresa) e modalità di erogazione (formazione di gruppo o individuale in aula, learning week, FAD).

#### **10) Gestione ed attuazione delle attività formative**

La gestione e il controllo delle attività formative sono di competenza delle Fondazioni ITS.

#### **11) Disposizioni finanziarie**

La Regione si riserva di definire misure per sostenere azioni di sistema per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato di alta formazione per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore e per l'incentivazione della stabilizzazione del contratto di apprendistato di alta formazione finalizzato all'acquisizione del Diploma di Tecnico Superiore



**FAC-SIMILE DI PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE PER GIOVANI IN ALTO  
APPRENDISTATO DIPLOMA DI TECNICO SUPERIORE**

**Piano formativo individuale relativo all'assunzione, in qualità di apprendista,  
del/la sig./ra \_\_\_\_\_**

**A. Dati relativi al datore di lavoro**

Denominazione datore di lavoro \_\_\_\_\_

Codice fiscale / partita iva \_\_\_\_\_

Indirizzo della sede legale \_\_\_\_\_

Indirizzo dell'unità produttiva interessata \_\_\_\_\_

Dati del rappresentante legale \_\_\_\_\_

Recapito telefonico/fax/e-mail \_\_\_\_\_

Attività(ATECO) \_\_\_\_\_

CCNL applicato \_\_\_\_\_

**B. Tutor o referente Aziendale<sup>(1)</sup>**

Nome Cognome \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Qualifica/funzioni \_\_\_\_\_

Livello di inquadramento \_\_\_\_\_

Anni di esperienza \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup>(Precisare se si tratta del titolare, di un socio o di un familiare coadiuvante, in quanto nelle imprese con meno di 15 dipendenti e nelle imprese artigiane le funzioni di tutore possono essere svolte anche dai soggetti sopraindicati)

**C. Istituzione scolastica ( Fondazione ITS)**

Denominazione \_\_\_\_\_

Sede formativa \_\_\_\_\_

Tutor didattico \_\_\_\_\_

Recapiti del tutor \_\_\_\_\_

**D. Dati relativi all'apprendista**

Nome e cognome e Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Data e luogo di nascita \_\_\_\_\_

Residenza \_\_\_\_\_

Domicilio \_\_\_\_\_

Documento di riconoscimento : \_\_\_\_\_



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

Recapito telefonico/fax/e-mail \_\_\_\_\_

Cittadinanza \_\_\_\_\_ Scadenza del permesso di soggiorno (nel caso di stranieri) \_\_\_\_\_

**E. Dati relativi alle precedenti esperienze formative e di lavoro dell'apprendistato**

Titoli di studio posseduti ed eventuali percorsi di istruzione e/o formazione non conclusi \_\_\_\_\_

Esperienze lavorative \_\_\_\_\_

Eventuali periodi di apprendistato svolti dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Formazione extra scolastica compresa quella svolta in apprendistato

a) \_\_\_\_\_

b) \_\_\_\_\_

c) \_\_\_\_\_

Eventuale possesso di una qualifica professionale o altro titolo o qualificazione (specificare quale) \_\_\_\_\_

**F. Aspetti contrattuali**

Finalità :Acquisizione del Diploma di Tecnico Superiore

Livello contrattuale di ingresso \_\_\_\_\_

Data di stipula del contratto \_\_\_\_\_

Tipologia del contratto (tempo pieno / part time e numero ore settimanali) \_\_\_\_\_

Durata della componente formativa/durata contratto \_\_\_\_\_

**G. Contenuti formativi e modalità di erogazione**

Competenze da conseguire

a) \_\_\_\_\_

b) \_\_\_\_\_

c) \_\_\_\_\_

Ore di formazione previste/aree di insegnamento:

a) \_\_\_\_\_

b) \_\_\_\_\_

c) \_\_\_\_\_

d) \_\_\_\_\_

Luogo e modalità di erogazione:

a) \_\_\_\_\_

b) \_\_\_\_\_

c) \_\_\_\_\_

Data

Datore di lavoro

Istituto Tecnico Superiore

L'apprendista